



Decreto Dirigenziale n. 71 del 24/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:COLAGIOVANNI S.R.L. - CEPPALONI (BN) - VIA APPIA,31 LOC. TUFARA VALLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che l'art. 281 del D.lgs 152/06 prevede che i gestori degli impianti autorizzati anche in via provvisoria o in forma tacita ai sensi del DPR 203/88, devono presentare una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 entro i termini indicati al comma 1 lett. a - b - c ;
- che il Sig. Raffaele Marcello nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 05/04/66, legale rappresentante della ditta Colagiovanni S.r.l., già autorizzato, con Decreto Assessorile n. 15010 del 03/06/97 e successiva voltura D.D. n. 5 del 05/02/07 e D.D. n. 63 del 19/05/10, con sede legale e stabilimento sito a Ceppaloni (BN), via Appia, 31 Loc. Tufara Valle, esercente l'attività di "Caseificio", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 269 per l'adeguamento dell'impianto a quanto previsto dal D.lgs 152/06 parte V;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso nella seduta del 22/03/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole espresso dall' ARPAC con nota acquisita al prot. 218509 del 21/03/12, confermando le indicazioni contenute nella precedente autorizzazione;
- dell'assenso del Comune di Ceppaloni (BN) e dell'ASL BN1, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata, 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Colagiovanni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Raffaele Marcello nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 05/04/66, con stabilimento sito a Ceppaloni (BN), Via Appia, 31 Loc. Tufara Valle, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Caseificio", e di seguito specificati:

- Camino C1 (Caldaia Mingazzini alimentata ad olio BTZ) con emissione di Polveri, ossido azoto, ossido di zolfo;
- Camino C2 (Caldaia ausiliaria G.V.S.F2 alimenta ad olio BTZ) con emissione di Polveri, ossido azoto, ossido di zolfo;
- Camino C4 (Confezionamento sottovuoto) con emissione di vapore acqueo;
- Camini C5 e C6 (gruppo elettrogeno) ad inquinamento scarsamente rilevante;
- Camino C7 (Caldaia ricotta) con emissione di vapore acqueo;

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 68776 del 30/01/12);
- b) deve essere adottato un registro per le analisi delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **due anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provi.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- g) per le emissioni relative agli impianti termici alimentati ad olio BTZ sia assicurata l' esatta osservanza di quanto previsto dall' all. X del D.lgs 152/06 e s.m.i., e ove più restrittiva la D.G.R.C. n. 4102/92;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con Decreto Assessorile n. 15010 del 03/06/97 e successiva voltura D.D. n. 5 del 05/02/07 e D.D. n. 63 del 19/05/10 ed

ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;

4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;

7 notificare il presente atto alla Ditta Colagiovanni S.r.l.;

8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;

9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;

10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;

11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta